



Direzione generale risorse, Europa, innovazione e istituzioni

Servizio Organizzazione e Sviluppo

Oggetto: CAPITOLATO TECNICO per l'acquisizione per un periodo di 15 mesi di servizi formativi, suddivisi in lotti, per l'approvvigionamento di corsi di formazione e di laboratori in ottemperanza al regolamento comunitario 1303/2013 (condizionalità ex ante - CEXA)

CIG: lotto 1 6780960137

CIG: lotto 2 6780965556

CIG: lotto 3 678098235E

CIG: lotto 4 67809866AA

CIG: lotto 5 6780991AC9

CUP: no CUP

Importo a base di gara: € 55.000,00, di cui oneri di sicurezza € 0,00, esente IVA ai sensi dell'art. 14, co. 10, L. 537 del 24/12/1993.

DISCIPLINARE DI GARA

L'acquisizione dei servizi formativi in oggetto si svolgerà mediante richiesta di offerta (RdO) sul mercato elettronico gestito da INTERCENT-ER, secondo il Regolamento di utilizzo del mercato beni e servizi, con procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b) del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

a) Presentazione delle offerte

Le offerte dovranno pervenire entro il termine stabilito nell'RdO. La Regione declina ogni responsabilità in ordine a disguidi della piattaforma telematica o di altra natura che impediscano il recapito dell'offerta entro il termine stabilito.

Ad avvenuta scadenza del termine non sarà riconosciuta valida alcuna offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva di quella precedente; inoltre l'offerta presentata sulla piattaforma non può essere ritirata.

Non sono ammesse offerte in aumento rispetto all'importo complessivo posto a base di gara (al netto dell'IVA) o parziali.

Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione alla procedura, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'affidamento.

b) Documentazione amministrativa

Il concorrente dovrà presentare, mediante allegazione sulla piattaforma in risposta alla RdO, la seguente documentazione amministrativa:

- a) una dichiarazione, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, attestante il possesso dei requisiti di ordine generale necessari per la partecipazione alle procedure di affidamento, ex art. 80 del d.lgs. n. 50/2016, e il possesso di ulteriori requisiti, quando previsti, *(vedi modello predisposto dalla Regione)*;
- b) in caso di R.T.I. una dichiarazione in cui dovranno essere specificate le parti e le percentuali della prestazione che saranno eseguite dalle singole imprese (art. 48, comma 4, d.lgs. n. 50/2016, *tenendo conto che la ditta invitata individualmente alla gara ha la facoltà di presentare offerta quale mandataria di operatori riuniti con l'osservanza della disciplina prevista dall'art. 48 del d.lgs. n. 50/2016*), *(vedi modello predisposto dalla Regione)*;
- c) in caso di R.T.I., non ancora costituiti, una dichiarazione firmata dal legale rappresentante di ogni impresa raggruppanda o da persona dotata di poteri di firma, attestante: *a)* l'impresa raggruppanda a cui, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale di rappresentanza; *b)* l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'art. 48, comma 8, del d.lgs. n. 50/2016, *(vedi modello predisposto dalla Regione)*;
- d) **a pena di esclusione**, l'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto ("garanzia definitiva") qualora l'offerente risultasse affidatario (ex art. 93, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016);
- e) ai sensi del comma 7 dell'art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016, l'importo della "garanzia definitiva" può essere ridotto in virtù del possesso di determinati requisiti di qualità da parte dell'operatore economico. Per fruire di tali riduzioni il concorrente è tenuto a segnalare, in sede di offerta, il possesso dei relativi requisiti. A tal fine il concorrente dovrà presentare una dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, attestante il possesso dei requisiti di qualità che intenderà utilizzare. Si precisa che tali requisiti devono essere validi alla data di scadenza per la presentazione delle offerte.

c) Soccorso istruttorio:

Si applicherà la normativa in materia di soccorso istruttorio ai sensi dell'art. 83, comma 9 del d.lgs. 50/2016, con applicazione della sanzione pecuniaria, in favore della stazione appaltante, pari all'uno per mille dell'importo posto a base di gara, nei casi previsti.

d) Offerta tecnica:

L'offerta tecnica dovrà comprendere un documento conforme ai contenuti stabiliti in capitolato all'articolo "Offerta tecnica" e contenere tutti gli elementi ritenuti utili ai fini della valutazione per l'aggiudicazione. Dovrà, inoltre, essere priva di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) di carattere economico.

Non è ammessa la presentazione di materiale illustrativo (depliant o altro) di tipo meramente pubblicitario.

e) Offerta economica:

L'offerta economica dovrà essere inserita sulla piattaforma telematica mediante l'indicazione del prezzo totale offerto formulato a valore.

Nell'offerta economica, ai sensi dell'art. 95, comma 10, del d.lgs. 50/2016, la Ditta concorrente deve indicare i propri costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

f) Modalità relative all'espletamento della gara

La gara sarà aggiudicata in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 50/2016.

Dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte, nel rispetto del principio di rotazione, verrà nominata la commissione interna di cui all'art. 77 del D.Lgs. 50/2016.

Si procederà in seduta pubblica telematica all'apertura della virtuale busta amministrativa e alla valutazione della documentazione presentata dai concorrenti ai sensi dell'art. 29, comma 1 e 76, comma 3 del D.Lgs. 50/2016.

Per le ditte che saranno ammesse al proseguo della gara, sempre in seduta pubblica telematica, si procederà all'apertura della virtuale busta tecnica.

Le offerte tecniche saranno quindi esaminate, in seduta riservata, provvedendo alla valutazione secondo i criteri di valutazione stabiliti in capitolato all'articolo "Criteri di aggiudicazione".

Al termine della valutazione delle offerte tecniche, in una seduta pubblica telematica successiva, dopo aver dato lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche, si procederà all'esame dell'offerta economica con le modalità previste dalla piattaforma elettronica.

Le offerte risultate anormalmente basse secondo quanto previsto dall'art. 97, comma 2 del D.Lgs. 50/2016, verranno sottoposte a verifica.

L'offerta che avrà ottenuto il più alto punteggio, composto dalla qualità e dal prezzo, sarà proposta

come aggiudicataria.

In caso di parità in graduatoria tra le offerte, l'aggiudicazione avverrà attraverso sorteggio in seduta pubblica che si svolgerà presso la sede del Servizio Approvvigionamenti, il giorno lavorativo successivo all'apertura delle offerte economiche, alle ore 11:00.

La Regione si riserva il diritto:

- di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate risulti idonea, appropriata o conveniente o, se aggiudicata, di non stipulare il contratto;
- di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché valida e ritenuta congrua e conveniente;
- di sospendere, reindire e/o non procedere all'affidamento motivatamente.

In analogia a quanto stabilito dall'art.140 del Codice di Procedura Civile, in caso di fallimento o liquidazione coatta o concordato preventivo dell'appaltatore ovvero in caso di risoluzione o recesso dal contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento del servizio.

g) Aggiudicazione

La responsabile del Servizio Approvvigionamenti Patrimonio e Logistica, in qualità di responsabile della fase di scelta del contraente, con propria determinazione dirigenziale provvederà ad individuare quale soggetto aggiudicatario, in via definitiva, la ditta che risulterà aver presentato la miglior offerta secondo i criteri stabiliti, condizionatamente alla verifica della veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, dal rappresentante legale della ditta in sede di presentazione dell'offerta sulla piattaforma telematica.

h) Atto amministrativo di acquisizione

A seguito dell'esito positivo dei controlli di cui sopra, l'acquisizione dei servizi sarà disposta con determinazione del dirigente regionale competente ai sensi della normativa regionale vigente. Tale atto amministrativo di acquisizione sarà comunicato ai fini dell'assolvimento degli obblighi di comunicazione previsti dall'art. 76 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.

Qualora la ditta individuata quale affidataria non risulti in possesso, a seguito dei suddetti controlli, dei requisiti dichiarati o non presenti la documentazione richiesta, ove non si ritenga indire una nuova procedura di affidamento, si procederà all'aggiudicazione al concorrente che segue in graduatoria sottoponendolo alle medesime verifiche.

i) Avvio dell'esecuzione del contratto in via d'urgenza

Nel caso in cui la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta nella gara

determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare, evidenziato nella Determina a contrarre, ivi compresa la perdita di finanziamenti comunitari, è possibile provvedere all'avvio dell'esecuzione del contratto in via d'urgenza ex art. 32, comma 8 del Codice.

I) Stipula del contratto e disciplina applicabile al contratto

Seguirà la stipula del contratto a mezzo di scrittura privata, mediante scambio dei documenti di offerta e accettazione, firmati digitalmente dal fornitore e dalla Regione, che avverrà sulla Piattaforma Intercent-ER, come previsto al co.1 dell'art.11 del Regolamento di utilizzo del mercato beni e servizi Intercenter-ER;

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 11 comma 5, del medesimo regolamento, il contratto concluso è composto:

- dall'Offerta del Fornitore e dal Documento di Accettazione del Punto Ordinante, firmato digitalmente e caricato sulla piattaforma telematica .

L'acquisizione del servizio in oggetto è disciplinata, oltre che dalle clausole del presente Disciplinare di gara, dal Capitolato e Condizioni Particolari di Contratto che prevarranno in caso di contrasto, sulle disposizioni contenute nei seguenti documenti del Mercato elettronico di INTERCENT-ER (pubblicati nella piattaforma suddetta, sezione "Mercato Elettronico"):

- nel Regolamento di utilizzo del mercato beni e servizi
- nel Capitolato Speciale – allegato 3.

Il contratto è soggetto ad imposta di bollo che è da intendersi a carico del fornitore. Il pagamento all'Agenzia delle Entrate potrà avvenire tramite modello F23 prima della stipula del contratto.

CAPITOLATO E CONDIZIONI PARTICOLARI DI CONTRATTO

PREMESSE

Le condizionalità ex ante (CEXA) cosa sono

La Commissione europea, per il nuovo ciclo di fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, ha posto, ex art. 19 del regolamento n. **1303/2013**, delle condizionalità ex-ante definite come "un fattore critico concreto e predefinito con precisione, che rappresenta un prerequisito per l'efficace ed efficiente raggiungimento di un obiettivo specifico relativo ad una priorità di investimento o a una priorità dell'Unione".

Le condizionalità sono suddivise in:

- condizionalità tematiche (inerenti gli undici obiettivi tematici della programmazione comunitaria)

- **condizionalità generali** (di natura trasversale e comuni a tutti i programmi del ciclo 2014-2020)

Le condizionalità ex-ante generali prescrivono l'esistenza di dispositivi formativi su determinati temi quali:

- antidiscriminazione (condizionalità B1)
- parità di genere (condizionalità B2)
- disabilità (condizionalità B3)
- appalti pubblici (condizionalità B4)
- aiuti di stato (condizionalità B5)
- normativa ambientale (VIA e VAS) (condizionalità B6)

Tali dispositivi devono garantire un'appropriata formazione del personale coinvolto a tutti i livelli, finalizzata ad assicurare la conoscenza della normativa vigente (europea, nazionale e regionale) per garantire la corretta applicazione nell'attuazione dei fondi SIE.

Il Servizio Organizzazione e sviluppo della Regione Emilia-Romagna è stato incaricato (delibera G.R. 992/2014) di coordinare e realizzare l'aggiornamento periodico sulla normativa rilevante per i temi delle condizionalità ex ante generali per innalzare la **capacità di gestione dei fondi SIE, favorendo anche lo scambio di buone prassi, la capitalizzazione dei saperi e delle esperienze, le azioni di mainstreaming su tali temi.**

Nell'ambito di questo obiettivo il Servizio Organizzazione e Sviluppo in accordo con il Nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici della Regione Emilia-Romagna ritiene importante contribuire a diffondere, attraverso la formazione regionale, una maggiore cultura valutativa nell'Ente, individuando percorsi formativi e seminariali di respiro internazionale sulla valutazione dei piani, programmi e politiche.

Ulteriori informazioni reperibili:

- nel "Documento Strategico Regionale dell'Emilia-Romagna per la programmazione dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020
<http://territorio.regione.emilia-romagna.it/sviluppo-coesione-e-cooperazione-territoriale/documento-strategico-regionale/documento-strategico-regionale>
- nella delibera della Regione Emilia-Romagna 992/2014 del 7 luglio 2014

Art.1 OGGETTO DELL'ACQUISIZIONE

Oggetto della presente acquisizione è la progettazione esecutiva, programmazione didattico-organizzativa ed erogazione di servizi formativi, in ottemperanza al regolamento comunitario 1303/2013 (condizionalità ex ante – CEXA), da realizzarsi negli anni 2016 e 2017, suddivisa in

cinque distinti lotti:

- **LOTTO 1: formazione sul tema "Antidiscriminazione (B1), Parità di genere (B2) e disabilità (B3)"**
- **LOTTO 2: formazione sul tema "Appalti pubblici (B4)"**
- **LOTTO 3: formazione sul tema "Aiuti di stato (B5)"**
- **LOTTO 4: Formazione in materia di "Normativa ambientale connessa a Via e Vas (B6)"**
- **LOTTO 5: formazione in materia di "Cultura valutativa"**

I servizi consistono nella realizzazione dei percorsi formativi secondo le caratteristiche e le modalità di seguito descritte:

LOTTO 1 – Formazione in tema di "Antidiscriminazione (B1), Parità di genere (B2) e disabilità (B3)"

Obiettivi

- Accrescere la conoscenza delle normative europee in merito alla politica di antidiscriminazione dell'Unione al fine di assicurare la loro corretta applicazione nella fase di attuazione dei programmi cofinanziati con fondi SIE
- Accrescere la conoscenza della politica dell'Unione in materia di parità di genere nonché di integrazione della dimensione di genere al fine di assicurarne la corretta applicazione e interpretazione nelle fasi di preparazione e attuazione dei programmi cofinanziati con fondi SIE
- Accrescere la conoscenza del diritto e della politica vigente nell'Unione e a livello nazionale in materia di disabilità al fine di assicurarne la corretta applicazione e interpretazione nelle fasi di preparazione e attuazione dei programmi cofinanziati con fondi SIE.
- Identificare specifici criteri di premialità/modalità attuative delle misure programmi per la corretta attuazione dei principi e delle politiche di antidiscriminazione, parità di genere e disabilità

Azioni

- **Seminari/giornate di studio** destinati ai dipendenti RER coinvolti nella gestione dei 3 programmi cofinanziati con fondi SIE e centrata sulla conoscenza e il rispetto delle normative unionali connesse ai 3 temi.

Vengono richiesti 4 seminari. Ogni seminario avrà una durata di 4 ore per un totale di 16 ore.

- **Laboratori** per l'identificazione di specifici criteri di premialità/modalità attuative delle misure capaci di accrescere l'efficacia delle politiche di antidiscriminazione, parità di genere e disabilità. I laboratori potranno essere organizzati per tipologia di Fondo Comunitario (Fesr, Fse e Feasr)

Vengono richiesti 3 laboratori. Ogni laboratorio avrà una durata di 7 ore per un totale di 21 ore.

Contenuti minimi delle attività formative

- Direttiva 2000/43/EC, normativa italiana di recepimento della direttiva (D.Lgs. n. 286/98 e D.Lgs.n. 215/2003), normativa regionale collegata al tema dell'antidiscriminazione (L.R. 5/2004 e norme attuative).
- Direttiva 2006/54/EC e normativa nazionale e regionale connessa all'attuazione della direttiva e all'integrazione della dimensione di genere.
- Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità (Convenzione UNCRPD) e collegata normative nazionali e regionali.
- Buone pratiche in materia di parità di genere- incluse quelle sulla valutazione di genere - di antidiscriminazione e inclusione e integrazione di persone con disabilità.

LOTTO 2 – Formazione in tema di "Appalti pubblici (B4)"

Obiettivi

- Accrescere la conoscenza della normativa dell'Unione e nazionale in tema di contratti pubblici e appalti al fine di assicurarne la corretta applicazione e interpretazione nelle fasi di preparazione e attuazione dei programmi cofinanziati con fondi SIE
- realizzare periodici aggiornamenti sui temi relativi alla gestione e ai controlli dei contratti pubblici
- contribuire ad incrementare la conoscenza relativa alla gestione economica della spesa pubblica applicata ai fondi regionali, nazionali e strutturali
- approfondire le conoscenze apprese in laboratori tematici.

Azioni

- **Seminari/giornate di studio** destinati ai dipendenti RER coinvolti nella gestione dei programmi cofinanziati con fondi SIE e centrati sulla conoscenza e il rispetto delle normative connesse al tema.

Vengono richiesti 5 seminari. Ogni seminario avrà una durata di 6 ore, per un totale di 30 ore.

- **Laboratori:** il laboratorio viene considerato un momento di condivisione e apprendimento nel quale socializzare le pratiche regionali di diversi settori afferenti ai 3 programmi comunitari e eventualmente ridefinirle alla luce delle discipline normative in essere. Talvolta il laboratorio potrà essere finalizzato all'accompagnamento di redazione di check list interne, bandi tipo, linee guida.

Vengono richiesti 4 laboratori. Ogni laboratorio avrà una durata di 7 ore per un totale di 28 ore.

Contenuti minimi delle attività formative

- Le Direttive UE: Dir. 2014/24/UE sugli appalti pubblici, Dir. 2014/25/UE sulle utilities, Dir. 2014/23/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione
- Il nuovo codice degli appalti
- Le fasi del procedimento: programmazione, progettazione, affidamento, contrattualizzazione, verifica dell'esecuzione
- Fase e atti soggetti alla rendicontazione finale e al controllo dell'ente erogatore il finanziamento
- I controlli in fase di esecuzione
- Poteri di intervento dell'ente controllore e dell'ente erogatore
- Principali errori nell'applicazione delle direttive Ue in materia di appalti pubblici.
- Dispositivi legali, istituzionali e procedurali in atto al fine di assicurare un efficace rispetto dei principi del TFEU (Trattato sul funzionamento dell'unione Europea) di uguaglianza di trattamento, trasparenza, non discriminazione.
- Le regole per la sana gestione economica della spesa pubblica applicabili ai fondi nazionali, strutturali e regionali

LOTTO 3 – Formazione in tema di "Aiuti Stato (B5)",

Obiettivi

- Illustrare le procedure di verifica da mettere in atto ai fini dell'accertamento della presenza di Aiuti di Stato in atti normativi e/o deliberativi e le procedure conseguenti applicabili ai sensi del diritto comunitario.
- Illustrare la nozione di Aiuti di Stato e di impresa alla luce delle interpretazioni comunitarie ed il regolamento de Minimis

- Illustrare i regolamenti comunitari in materia di aiuti stato (Reg. 651/2014, Reg. 702/2014, Reg. 1407/2013, Reg. 1408/2013) e le differenze con i regolamenti previgenti
- Illustrare il funzionamento dei sistemi per notificare e comunicare i regimi in esenzione e le relative banche dati (SANI2 e SARI), del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato e connessi obblighi di alimentazione
- Illustrare in dettaglio gli aiuti a finalità regionale e gli aiuti alle PMI, per l'accesso ai finanziamenti, gli aiuti all'innovazione, alla ricerca.
- Approfondire le conoscenze apprese in laboratori tematici

Azioni

- **Seminari/giornate di studio** destinati ai dipendenti RER coinvolti nella gestione dei programmi cofinanziati con fondi SIE e centrati sulla conoscenza e il rispetto delle normative connesse al tema.

Vengono richiesti 4 seminari. Ogni seminario avrà una durata di 4 ore, per un totale di 16 ore.

- **Laboratori:** il laboratorio viene considerato un momento di condivisione e apprendimento nel quale socializzare le pratiche regionali di diversi settori afferenti ai 3 programmi comunitari e eventualmente ridefinirle alla luce delle discipline normative in essere. Talvolta il laboratorio potrà essere finalizzato all'accompagnamento di redazione di check list interne e linee guida.

Vengono richiesti 3 laboratori. Ogni laboratorio avrà una durata di 4 ore, per un totale di 12 ore.

LOTTO 4 – Formazione in tema di “Normativa ambientale connessa a Via e Vas (B6)”

Obiettivi

- Accrescere la conoscenza della normativa dell'Unione in materia di Via e Vas al fine di assicurarne la corretta applicazione nelle fasi di preparazione e attuazione dei programmi cofinanziati con fondi SIE.
- Acquisire la conoscenza delle metodologie di valutazione strategica in particolare nelle valutazioni di scenari alternativi da un punto di vista ambientale.

Azioni

- **Seminari/giornate di studio** destinati ai dirigenti e funzionari delle Autorità di gestione e di audit impegnati nelle fasi di preparazione e attuazione dei programmi Fesr, Fse e Fears e coinvolto nell'implementazione di VIA e VAS

Vengono richiesti 2 seminari. Ogni seminario avrà una durata di 4 ore, per un totale di 8 ore.

- **Laboratori:** il laboratorio viene considerato un momento di condivisione e apprendimento nel quale socializzare le pratiche regionali e contestualizzare gli interventi formativi.

Vengono richiesti 2 laboratori. Ogni laboratorio avrà una durata di 4 ore, per un totale di 8 ore.

Contenuti minimi delle attività formative

- Direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio (VIA) e della direttiva 2001/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio (VAS) e normativa nazionale e regionale ad esse collegate.
- Metodi di valutazione VIA e VAS
- Metodo **co₂mpare**

LOTTO 5 – Formazione in tema di “Cultura valutativa”

Nell'ambito della progettazione di dettaglio degli interventi formativi e seminariali dovranno essere presi in considerazione i Piani di valutazione dei programmi approvati nel Comitato di Sorveglianza e il Piano di valutazione Unitario.

Obiettivo:

- Accrescere la consapevolezza sul ruolo della funzione valutativa per analizzare l'efficacia delle politiche pubbliche, identificare le lezioni apprese e riprogrammare gli interventi.
- Conoscere i principali metodi di valutazione e comprenderne l'adeguatezza rispetto agli oggetti da valutare.

Azioni

- **Seminari di livello internazionale** destinati ai dirigenti e funzionari delle Autorità di gestione e di audit impegnati nelle fasi di preparazione e attuazione dei programmi Fesr, Fse e Fears e coinvolti nella valutazione dei programmi.

I seminari dovranno prevedere la presentazione di best practices e un confronto con altre realtà europee.

Vengono richiesti 3 seminari. Ogni seminario avrà una durata di 7 ore, per un totale di 21 ore.

- **Corso di formazione:** il corso viene considerato un momento di apprendimento e di condivisione di pratiche regionali.

Il corso avrà la durata di 16 ore (articolato in giornate da 4 ore ciascuna).

- **Laboratorio:** il Laboratorio è finalizzato a sperimentare e mettere in pratica un metodo valutativo applicandolo a un caso concreto.

Il laboratorio avrà la durata di 16 ore (articolato in giornate da 4 ore ciascuna).

- **Contenuti minimi dei seminari internazionali**

- Buone pratiche di valutazione
- Tecniche e metodi di valutazione, specie finalizzati a valutare politiche complesse e trasversali ai Fondi SIE

Contenuti minimi dell'attività formativa

- Tecniche e metodi di valutazione
- La guida Evalsed della Commissione europea
- Buone Prassi di valutazione

Art 2 DISPOSIZIONI COMUNI A TUTTI I LOTTI

2.1 - Destinatari dell'attività formativa

Le attività di formazione dovranno coinvolgere circa 600 dirigenti e funzionari della Regione Emilia-Romagna di: Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione e Autorità di Audit impegnati nelle fasi di preparazione e attuazione dei programmi Fesr, Fse e Feasr.

Talvolta, in relazione ai contenuti trattati, dovranno essere coinvolti in qualità di partecipanti funzionari e dirigenti degli Organismi Intermedi delle Autorità di Gestione: le Autorità Urbane, Agrea, i Gruppi di Azione Locale, Gruppi di Azioni Costiera.

Gli stessi partecipanti potranno seguire più percorsi programmati.

In generale i **partecipanti** ai **seminari** potranno raggiungere un numero massimo, a edizione, di 280 persone. I **partecipanti** ai **laboratori** potranno raggiungere un numero massimo, a edizione, di 35 persone.

Qualora durante l'esecuzione del contratto, un'eventuale variazione del fabbisogno formativo del committente, comportasse un aumento o diminuzione del numero previsto dei partecipanti da

formare, la ditta affidataria sarà tenuta ad assoggettarsi alle variazioni, fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, ai sensi dell'art. 106, comma 13 del D.Lgs. n. 50/2016.

2.2 - Articolazione delle attività e assistenza organizzativa

Pur rispettando le ore complessive di ciascun lotto e il relativo corrispettivo economico è possibile variare i contenuti didattici e di laboratorio, modificare l'articolazione metodologica tra attività seminariali e di laboratorio e introdurre dei correttivi alla pianificazione temporale dei corsi.

Per tutta la durata dell'intervento formativo i corsisti dovranno poter usufruire del servizio di assistenza organizzativa e didattica effettuata da tutor qualificati.

Art 3 PRESTAZIONI E RICHIESTE COMUNI A TUTTI I LOTTI

Il sistema formativo del personale regionale si avvale di un Sistema di gestione per la Qualità certificato, ai sensi della norma UNI EN ISO 9001:2008 (certificato n. IT 234952 rilasciato il 03-05-2013 da Bureau Veritas). Tale sistema gestisce i processi necessari per assicurare un'adeguata qualità del servizio formativo. Le modalità attuative del servizio oggetto del presente capitolato sono coerenti con il Sistema di Gestione per la Qualità. La ditta affidataria è tenuta a svolgere il servizio affidato secondo gli indirizzi operativi del Sistema di Gestione per la Qualità, e ad adottarne gli strumenti operativi (questionari, registri, moduli, ...) quando richiesto dalla Regione Emilia-Romagna.

Le prestazioni richieste per ciascun lotto sono le seguenti:

- Progettazione di dettaglio degli interventi formativi: in fase di esecuzione, l'aggiudicatario dovrà presentare la progettazione esecutiva delle attività all'Amministrazione regionale per la convalida preventiva in relazione alla contestualizzazione regionale, almeno 30 gg. di calendario prima della data stabilita per l'inizio della prima giornata del corso. La progettazione di dettaglio dovrà riportare oltre all'indicazione del docente, gli obiettivi, i contenuti e le metodologie didattiche di ogni singola unità formativa e di laboratorio;
- incontri di coordinamento progettuale, preventivi e in itinere, con la committenza per la taratura del progetto, gli eventuali correttivi e la messa a punto di strumenti di lavoro comuni;
- realizzazione dei percorsi formativi e delle attività di laboratorio anche con supporto alla predisposizione dei materiali descritti;
- monitoraggio in itinere e finale dell'attività formativa con consegna all'Amministrazione di report di dettaglio in itinere e finale; i report finali saranno accompagnati da una relazione di sintesi di commento generale;
- eventuale valutazione dell'efficacia dei percorsi realizzati;

- attività di docenza (docenti), di capoprogetto e di tutoraggio (tutor d'aula). I docenti, il capoprogetto e i tutor incaricati potranno essere esclusivamente quelli indicati nell'offerta. Qualora, per cause di forza maggiore, il docente, il capoprogetto o il tutor d'aula incaricato non potesse essere presente, previa autorizzazione dell'Amministrazione regionale il servizio potrà essere affidato ad altri soggetti che presentino i medesimi requisiti professionali richiesti in sede di gara.

L'attesa dell'assenso del direttore dell'esecuzione non esonera dall'adempimento delle obbligazioni assunte e qualsiasi modifica nella composizione del personale assegnato alla fornitura non può costituire motivo per la sospensione o la dilazione della prestazione dei servizi, salvo espressa autorizzazione dell'Amministrazione.

Art 4 CARATTERISTICHE DELLE FIGURE PROFESSIONALI

Le figure professionali richieste, per tutti i lotti, dovranno fare riferimento ai profili di seguito descritti. Conoscenze ed esperienze dovranno essere adeguate al contesto e alle attività richieste ad ogni profilo. Le esperienze di ciascuna figura dovranno essere documentate tramite presentazione di curriculum, secondo il modello Europass.

Il supporto richiesto in termini di risorse umane per l'insieme delle attività descritte e per ciascun lotto è il seguente:

- **Il Capoprogetto, coordinatore senior**, che sia responsabile scientifico generale e referente unico nei confronti dell'Amministrazione per tutte le attività di progetto, garante generale della qualità del progetto e della sua attivazione, con un'esperienza di almeno 5 anni nel settore della formazione e dello sviluppo organizzativo. Tale esperienza deve essere chiaramente desumibile dal curriculum, con la precisa indicazione di Enti/Aziende presso cui si è realizzata l'esperienza, ambiti progettuali, oggetto e destinatari dell'esperienza.
- **I docenti professionisti esperti nelle materie oggetto dei singoli lotti**
I docenti dovranno essere in possesso delle caratteristiche di cui alla presente tabella:

Studi	Laurea
Esperienza professionale	Per tutti i docenti almeno 5 anni di esperienza professionale nelle materie oggetto della presente gara, nei singoli lotti.

- **Il tutor per le attività d'aula e di laboratorio**, dovrà essere qualificato da almeno 2 anni di analoga esperienza o appositi corsi che dovranno essere documentati tramite presentazione di curriculum, nelle modalità richieste per il personale docente

Art 5 GESTIONE ORGANIZZATIVA PER TUTTI I LOTTI

Predisposizione del materiale didattico:

Il materiale di accompagnamento alle attività formative dovrà essere appositamente preparato a supporto delle materie trattate e consegnato in formato digitale a ciascun partecipante e all'Amministrazione. In fase di esecuzione, l'aggiudicatario dovrà presentare la versione prototipale delle dispense alla Amministrazione regionale per la convalida preventiva, almeno 20 gg. di calendario prima della data stabilita per l'inizio della prima giornata del corso a cui è riferito, in modo da consentire gli eventuali aggiustamenti del caso. Si specifica che alcune delle dispense costituiranno materiale che verrà implementato anche sul portale della Intranet e dovranno quindi essere progettate in modo da essere fruibili anche per un pubblico più vasto rispetto ai partecipanti alle attività.

Tempi, luogo e modalità di esecuzione:

il calendario delle attività verrà concordato con l'aggiudicatario sulla base delle esigenze dell'Amministrazione. Le attività formative dovranno essere avviate entro l'inizio di ottobre 2016.

Gli interventi formativi si svolgeranno a Bologna, presso sedi della Regione Emilia-Romagna. Se necessario tuttavia potrà essere richiesto all'aggiudicatario lo svolgimento di alcuni interventi formativi in altre Province del territorio regionale. In tal caso sarà cura dell'amministrazione provvedere alla fornitura degli spazi didattici.

Metodologie didattiche:

Le metodologie didattiche e l'approccio proposto per i laboratori dovranno essere coerenti con gli obiettivi indicati per ciascuna delle attività. Le metodologie individuate dovranno essere descritte in modo esaustivo e da permetterne una loro valutazione. Si considererà la loro adeguatezza rispetto all'attività e la loro capacità di sviluppare le competenze specifiche rispetto al contesto dell'attività stessa.

Art 6 IMPORTO A BASE D'ASTA

L'importo a base d'asta è pari a € 55.000,00 (cinquantacinquemila/00) (di cui € 0,00 per oneri di sicurezza), esente IVA ai sensi dell'art. 14, comma 10, della L. 537 del 24/12/1993.

La relativa spesa è a carico del bilancio finanziario-gestionale 2016-2018 e precisamente per euro 15.000,00 sul bilancio di previsione 2016 e per euro 40.000,00 sul bilancio di previsione 2017.

In particolare l'importo a base di gara dei singoli lotti è il seguente:

LOTTO	DESCRIZIONE LOTTO	VALORE LOTTO
1	Servizi formativi in tema di "Antidiscriminazione (B1), Parità di genere (B2) e disabilità (B3)"	€ 10.000,00

2	Servizi formativi in tema "Appalti pubblici (B4)"	€ 17.000,00
3	Servizi formativi in tema "Aiuti di stato (B5)"	€ 8.000,00
4	Servizi formativi in materia di "Normativa ambientale connessa a Via e Vas (B6)"	€ 5.000,00
5	Servizi formativi in materia di "Cultura valutativa"	€ 15.000,00
	TOTALE	€ 55.000,00

Art.7 DURATA DEL CONTRATTO

Il contratto che si andrà a stipulare, per ciascun lotto, decorrerà dalla data dell'avvio dell'esecuzione (ex art. 302 del DPR n. 207/2010, per quanto applicabile in relazione al D.Lgs. 163/06 e DPR 207/10, previgenti) e avrà **durata di 15 mesi**.

È applicabile l'avvio dell'esecuzione del contratto in via d'urgenza, ex art. 32, comma 8 del Codice, nel caso in cui la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare, evidenziato nella Determina a contrarre, ivi compresa la perdita di finanziamenti comunitari.

L'eventuale proroga dei termini di esecuzione della prestazione potrà essere accordata nel rispetto della normativa regionale vigente.

Art 8 GARANZIE

L'offerta di gara, per ogni lotto, dovrà essere corredata:

- **a pena di esclusione**, dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto qualora l'offerente risultasse affidatario (ex art. 93, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016).

Nel caso di partecipazione a più lotti la ditta concorrente produrrà distinti documenti di impegno per ciascun lotto.

La sottoscrizione del contratto è subordinata:

- alla costituzione di una "**garanzia definitiva**", con le modalità e alle condizioni di cui all'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, pari al 10% dell'importo contrattuale, o importo superiore in ragione dei ribassi, che sarà svincolata nei modi di legge. La fideiussione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse. L'importo della garanzia definitiva può essere ridotto nel caso la Ditta aggiudicataria sia in possesso delle certifica-

zioni previste dall'art. 93, comma 7, del D.Lgs. 50/2016, solo se segnalate in sede di offerta. I requisiti utilizzati per la riduzione della garanzia devono essere documentati.

Art. 9 SICUREZZA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 del D.lgs. n. 81/2008, per l'attività in oggetto, configurandosi come approvvigionamento di servizi di natura intellettuale, in particolare attività di docenza e tutoraggio, non si prevedono interferenze, pertanto i costi della sicurezza da interferenza sono pari a € 0 (zero) (rif. determinazione D.G. n.15128 prot. DOR/08/281326).

Art. 10 OFFERTA TECNICA

L'offerta tecnica dovrà essere articolata seguendo le indicazioni sotto espresse e dovrà contenere:

- la descrizione dell'architettura progettuale e dell'articolazione del percorso in generale;
- gli obiettivi didattici e i contenuti delle attività formative e di laboratorio, descrizione di azioni di miglioramento ed elementi di contestualizzazione tematica;
- la descrizione degli output che verranno realizzati nei laboratori;
- la descrizione delle metodologie proposte e delle modalità di svolgimento;
- l'indicazione delle risorse professionali che la società intende utilizzare nel progetto, e dei ruoli che ognuna di esse ricoprirà, nonché i relativi curricula professionali che dovranno essere presentati con le modalità indicate al precedente Articolo 4; la società produrrà unicamente i curricula delle risorse che verranno direttamente impegnate nel progetto;
- gli elementi utili per illustrare le modalità di intervento ed i risultati conseguiti in almeno un precedente intervento da parte delle risorse professionali proposte che, a loro giudizio, presenti analogie con l'intervento oggetto del presente capitolato;
- descrizione del materiale didattico analogo e indicativo di quello che si intende adottare a supporto della attività formativa.

L'offerta tecnica non potrà superare le 20 facciate, esclusi i curricula, in formato A4, carattere Verdana o Tahoma font 11, interlinea 0,60.

Ciascun curriculum non dovrà superare le tre facciate in formato A4 con font Verdana o Tahoma font 11, interlinea 0,60.

L'offerta tecnica deve essere priva di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) di carattere economico.

Non è ammessa la presentazione di materiale illustrativo (depliant o altro).

Art. 11 OFFERTA ECONOMICA

L'offerta economica dovrà essere inserita sulla piattaforma telematica mediante l'indicazione del prezzo totale offerto formulato a valore.

Nell'offerta economica, ai sensi dell'art. 95, comma 10, del d.lgs. 50/2016, la Ditta concorrente deve indicare i propri costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

Dovrà inoltre essere compilato l'allegato "Dettaglio dell'offerta economica". Tale evidenziazione non rileverà ai fini della valutazione economica.

Art. 12 CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuato sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016, secondo i seguenti criteri:

CRITERI	PUNTEGGIO MASSIMO
OFFERTA TECNICA	70
OFFERTA ECONOMICA	30
TOTALE	100

Risulterà aggiudicataria l'Impresa concorrente che avrà conseguito il Punteggio totale **Ptot** attribuito a ciascuna offerta secondo la formula:

$$P_{tot}(a) = PT(a) + PE(a)$$

Dove:

Ptot (a) = Punteggio **totale** attribuito all'offerta **(a)**

PT(a) = Punteggio **Tecnico** attribuito all'offerta **(a)**

PE(a) = Punteggio **Economico** attribuito all'offerta **(a)**

Alle caratteristiche e ai requisiti espressi nell'offerta tecnica verrà attribuito un punteggio determinato in base ai criteri contenuti nella seguente tabella:

PARAMETRI	PUNTEGGIO MASSIMO
Architettura progettuale: <ul style="list-style-type: none"> • articolazione del progetto formativo, rispondenza alle richieste del capitolato e integrazione tra attività seminariali e di laboratorio (punti 10) • corrispondenza tra le attività formative e di laboratorio proposte e gli obiettivi formativi specifici indicati dall'Amministrazione (punti 8) • tematiche e contenuti (articolazione di dettaglio delle unità 	25

didattiche e presentazione di elementi di contestualizzazione alla Regione Emilia-Romagna) (punti7)	
Laboratorio: <ul style="list-style-type: none"> • metodologie didattiche utilizzate (punti 8) • descrizione della tipologia di output (linee guida, check list..) (punti 10) • descrizione dei materiali a supporto (punti 2) 	20
Qualità delle risorse professionali utilizzate e valutabili sulla base della coerenza e complessità dell'esperienza professionale maturata Capoprogetto: <ul style="list-style-type: none"> • n. anni di esperienza nel settore della formazione e dello sviluppo organizzativo, oltre quella minima richiesta di 5 anni (0,5 punti ogni anno fino a un max di punti 5). Docenti: <ul style="list-style-type: none"> • n. anni di attività di docenza, oltre quella minima richiesta di 5 anni, nelle materie oggetto della presente gara (0,5 punti ogni anno fino a un max di punti 5) • n. anni di attività di formazione negli ambiti tematici specificati in ambito accademico (0,5 punti ogni anno fino a un max di punti 5) • attività di formazione e di esperienza a livello internazionale (punti 3) • Interventi formativi e di laboratorio analoghi, conseguiti in almeno un precedente intervento (punti 4). Tutor: <ul style="list-style-type: none"> • n. anni di esperienza da tutor oltre quella minima richiesta di 2 anni (0,3 punti ogni anno fino a un max di punti 3). 	25
TOTALE	70

Il punteggio relativo all'offerta tecnica si ottiene applicando la seguente formula:

n

$$PT(a) = \sum_n [W_i * V(a)_i]$$

Dove:

PT(a) = punteggio totale attribuito all'offerta (**a**)

n = numero totale dei "criteri di valutazione"

W_i = punteggio massimo attribuito al criterio i-esimo.

V(a)_i = valore del coefficiente attribuito all'offerta (**a**) rispetto all'elemento di valutazione variabile tra **0** e **1**

Σ_n = sommatoria

Per la determinazione dei coefficienti **V(a)_i**, relativamente ai criteri sopra indicati, verrà attribuito un giudizio collegiale secondo la seguente scala (ad esclusione dei criteri che già prevedono una modalità di attribuzione del punteggio ad hoc):

VALUTAZIONE	COEFFICIENTE
NON VALUTABILE O INADEGUATO	0
INSUFFICIENTE	0,2
SUFFICIENTE	0,6
DISCRETO	0,7
BUONO	0,8
OTTIMO	1

Per i criteri in cui nessuna offerta ha ottenuto il valore del coefficiente 1 e quindi il massimo punteggio, si procederà ad una riparametrazione (*re-scaling*) in base alla seguente procedura.

re-scaling

a) se **V_{imax} > 0**

$$\mathbf{V(a)_{ir}} = \frac{\mathbf{V(a)_i}}{\mathbf{V_{imax}}}$$

b) se **V_{imax} = 0**

$$\mathbf{V(a)_i = 0}$$

dove:

V(a)_i = valore del coefficiente ottenuto dall'offerta (**a**) per il criterio i-esimo prima della procedura di re-scaling;

V_{imax} = valore del coefficiente massimo fra quelli attribuiti alle offerte concorrenti per il criterio i-esimo prima della procedura di re-scaling;

V(a)_{ir} = valore del coefficiente di re-scaling ottenuto dall'offerta (**a**) per il criterio i-esimo

Quindi:

$$PTr_1(a) = \sum_n [W_i * V(a)_{ir}]$$

Dove:

PTr₁(a) = punteggio tecnico ottenuto dall'offerta (a) in seguito al **re-scaling**

Il punteggio relativo all'Offerta economica (**PE**) è di un massimo di **30 punti** e verrà assegnato con la seguente formula:

$$PE(a) = 30 * (X * R(a) / Rmedio) \quad \text{per } R(a) \leq Rmedio$$

$$PE(a) = 30 * (X + \{(1,00 - X) * [(R(a) - Rmedio) / (Rmax - Rmedio)]\}) \quad \text{per } R(a) > Rmedio$$

Dove:

PE(a) = punteggio economico dell'offerta (a)

R(a) = valore dell'offerta (ribasso) del concorrente (a)

Rmax = valore dell'offerta più conveniente

Rmedio = media aritmetica dei valori delle offerte (ribasso sul prezzo) dei concorrenti

X = 0,90

Le offerte risultate anormalmente basse secondo quanto previsto dall'art. 97, comma 2 del D.Lgs. 50/2016, verranno sottoposte a verifica.

Art. 13 PAGAMENTI

Per i lotti lotti 1, 2 e 5 i pagamenti saranno disposti secondo le seguenti modalità:

- il **20%** del totale dell'importo contrattuale a presentazione della progettazione esecutiva;
- il **40%** del totale dell'importo contrattuale alla metà dell'erogazione dei servizi previsti dal contratto, documentati da una relazione sulle attività svolte;
- il **40%** del totale dell'importo contrattuale al termine dell'erogazione dei servizi previsti dal contratto, documentati da una relazione finale.

Per il lotto 3 i pagamenti saranno disposti secondo le seguenti modalità:

- il **60%** del totale dell'importo contrattuale alla realizzazione di 2 seminari e 2 laboratori;
- il **40%** del totale dell'importo contrattuale al termine dell'erogazione dei servizi previsti dal contratto, documentati da una relazione finale.

Per il lotto 4 i pagamenti saranno disposti secondo le seguenti modalità:

- il **50%** del totale dell'importo contrattuale alla realizzazione di metà delle attività previste
- il **50%** del totale dell'importo contrattuale al termine dell'erogazione dei servizi previsti dal contratto, documentati da una relazione finale.

I pagamenti saranno disposti previo accertamento della rispondenza della prestazione effettuata rispetto alle disposizioni contrattuali. Su tali pagamenti, all'importo netto dovrà essere operata la ritenuta dello 0,50% di cui all'art. 30, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016.

Il pagamento del saldo sarà disposto previa verifica che l'oggetto complessivo del contratto sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni contrattuali e delle pattuizioni concordate in sede di affidamento (ex art. 102 del D.Lgs. n. 50/2016). Le somme dello 0,50% trattenute in costanza di rapporto contrattuale saranno svincolate in sede di liquidazione finale nei modi di legge.

Ciascun pagamento sarà eseguito entro 30 giorni dal ricevimento della fattura (art. 4, comma 2, lettera a), d.lgs. n. 231/2002), oppure entro 30 giorni dalla data del documento di accertamento della conformità delle prestazioni, in corso o finale, qualora la fattura sia già pervenuta alla Regione (art. 4, comma 2, lettera d), d.lgs. n. 231/2002)..

Art. 14 MODALITA' DI FATTURAZIONE

La Regione può accettare e pagare le fatture solo se ricevute attraverso il processo di fatturazione digitale (art. 1, commi 209-214, della legge n. 244 del 2007, del d.m. n. 55 del 3 aprile 2013 e del d.l. n. 66 del 2014 convertito in legge 89 del 2014).

Il Codice Univoco Ufficio è 00UJHV (N.B.: il primo carattere: zero; il secondo carattere: lettera "o").

Le fatture dovranno essere complete delle note riportanti le prestazioni effettuate, nonché del numero di impegno e capitolo di spesa, del Codice Unico di Gara (CIG) e contenere tutti gli elementi obbligatori previsti dall'art. 21 del DPR 633/72 come recentemente modificato dalla Legge 24 dicembre 2012 n. 228.

Il fornitore dovrà intestare la fattura elettronica a:

Regione Emilia-Romagna

Servizio Approvvigionamenti, Patrimonio e Logistica

Via dei Mille 21 – 40121 Bologna

P.I. 02086690373 – C.F. 80062590379

(Si invita a voler verificare la documentazione sulla predisposizione e trasmissione della fattura elettronica al Sistema di Interscambio disponibile sul sito www.fatturapa.gov.it).

Art. 15 TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Sono a carico della Ditta aggiudicataria gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

Ai sensi della medesima legge 136/2010 e ss.mm. sopraccitata, costituirà causa di risoluzione del contratto il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie relative ai servizi oggetto del contratto.

Art. 16 PENALI

Si fa esplicito riferimento a quanto previsto dagli artt. 103 del D.Lgs n. 50/2016 nonché all'art. 10 del Capitolato Speciale beni e servizi – Allegato 3 - dei Documenti del mercato elettronico di Intercent-ER, se ed in quanto applicabile, in relazione al D.Lgs. 163/06 previgente.

La realizzazione delle singole attività oggetto del presente appalto dovrà avvenire nei termini fissati nella progettazione di dettaglio.

Art. 17 PROPRIETA' DEL MATERIALE DIDATTICO

Il materiale didattico predisposto per l'intervento formativo resta di piena proprietà dell'Amministrazione regionale.

La Regione potrà utilizzare tutti i materiali nel modo che riterrà opportuno senza che possano essere sollevate eccezioni di sorta da parte dell'aggiudicatario.

Art. 18 SUBAPPALTO

Si fa esplicito riferimento a quanto previsto dall'art.105 del D.Lgs n. 50/2016 nonché all'art.15 del Capitolato Speciale beni e servizi – Allegato 3 - dei Documenti del mercato elettronico di Intercent-ER, se ed in quanto applicabile, in relazione al D.Lgs. 163/06 previgente.

Art. 19 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E RECESSO

Si fa esplicito riferimento agli artt.108-109 del D.Lgs n. 50/2016 nonché agli artt.13-14 del Capitolato Speciale beni e servizi – Allegato 3 pubblicato sulla piattaforma Intercent-ER se ed in quanto applicabile in relazione al D.Lgs. 163/06 e DPR 207/10, previgenti.

Art. 20 RESPONSABILITA' ED OBBLIGHI

L'aggiudicatario si impegna a rispettare tutti gli obblighi derivanti da leggi, regolamenti, contratti collettivi ed integrativi aziendali in materia di rapporti di lavoro, in relazione a tutte le persone che esplicano attività a favore dello stesso, tanto in regime di dipendenza diretta quanto in forma saltuaria, di consulenza o di qualsivoglia altra natura ed assume ogni responsabilità per danni o infortuni che possono derivare a dette persone o essere cagionati da dette persone nell'esecuzione di ogni attività direttamente o indirettamente inerente ai servizi oggetto del presente capitolato.

Il soggetto aggiudicatario si impegna a mantenere indenne la Regione in relazione ad ogni pretesa avanzata da terzi direttamente o indirettamente derivante dall'espletamento dei servizi o dai suoi risultati.

Art. 21 SPESE CONTRATTUALI E ONERI

Le eventuali spese di bollo, registro e quanto altro dovesse sostenersi ai fini della gara e del conseguente atto, anche se non richiamate espressamente nel presente documento, sono a carico dell'aggiudicatario, senza diritto di rivalsa.

Art. 22 NORME SULL'ANTICORRUZIONE

L'affidatario, a decorrere dall'entrata in vigore del comma 16 ter dell'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001 (28.11.2012), non dovrà aver affidato incarichi o lavori retribuiti, di natura autonoma o subordinata, a ex dipendenti delle pubbliche amministrazioni di cui all'art.1, comma 2, del medesimo decreto, entro tre anni dalla loro cessazione dal servizio, se questi avevano esercitato, nei suoi confronti, poteri autoritativi o negoziali in nome e per conto dell'Amministrazione di appartenenza.

Art. 23 CONTROVERSIE

Tutte le controversie intervenute sia durante l'esecuzione che al termine del contratto fra la Regione e l'appaltatore che non si siano potute definire in via amministrativa, quale che sia la loro natura tecnica, amministrativa e giuridica, nessuna esclusa, potranno essere deferite all'Autorità Giudiziaria competente.

E' esclusa la competenza arbitrale ed è obbligatorio, prima di adire il Giudice competente, promuovere il tentativo di composizione bonaria della controversia in via amministrativa.

Il foro competente è quello di Bologna.

Art. 24 NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto e stabilito nel presente capitolato si fa riferimento a quanto previsto dal codice civile, nonché dalle norme speciali in materia di pubblici servizi in quanto applicabili.

Art. 25 TRATTAMENTO DEI DATI E DESIGNAZIONE DEL RESPONSABILE

L'attività di cui al presente capitolato ricomprende il trattamento di dati personali per l'espletamento della gara e l'esecuzione del servizio richiesto e quei trattamenti che in futuro vi verranno affidati per iscritto.

L'aggiudicazione di tale incarico comporta la designazione quale responsabile esterno dei suddetti trattamenti, secondo quanto stabilito dall'art. 29, c. 2 del D.Lgs. 196/03 e con le modalità, i compiti e le funzioni definite nell'Appendice 5 della deliberazione di Giunta regionale n. 2416 del 2008. I compiti sono di seguito riportati:

- a) adempiere all'incarico attribuito adottando idonee e preventive misure di sicurezza, con particolare riferimento a quanto stabilito dal D.Lgs. n. 196/2003, dall'Allegato B del D.Lgs. n. 196/2003, dalla D.G.R. n. 1264/2005 dai Disciplinari tecnici adottati e richiamati, in tutto o in parte, nello specifico incarico (Disciplinare Tecnico per utenti sull'utilizzo dei sistemi informativi nella Giunta della Regione Emilia-Romagna approvato con determinazione 2653/2007, Disciplinare Tecnico in materia di sicurezza delle applicazioni informatiche nella Giunta della Regione Emilia-Romagna approvato con determinazione 2651/2007);
- b) predisporre, qualora l'incarico comprenda la raccolta di dati personali, l'informativa di cui all'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 e verificare che siano adottate le modalità operative necessarie perché la stessa sia effettivamente portata a conoscenza degli interessati;
- c) dare direttamente riscontro oralmente, anche tramite propri incaricati, alle richieste verbali dell'interessato di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 7 del D.Lgs. 196/2003, con le modalità individuate dal Disciplinare tecnico in materia di esercizio del diritto di accesso dell'interessato ai propri dati personali (Determina n. 2650/2007);
- d) trasmettere, con la massima tempestività, le istanze dell'interessato per l'esercizio dei diritti di cui agli artt. 7 e ss. del D.Lgs. 196/2003 che necessitino di riscontro scritto al responsabile del trattamento di cui al Paragrafo 3 dell'Appendice 5 della deliberazione di Giunta regionale n. 2416 del 2008, per consentire allo stesso di dare riscontro all'interessato nei termini stabiliti dal D.Lgs. 196/2003; trasmettere tali istanze per conoscenza anche al Coordinatore del diritto di accesso dell'interessato ai propri dati personali, con le modalità individuate dal Disciplinare tecnico per l'esercizio dei diritti di accesso dell'interessato ai propri dati personali (Determina n. 2650/2007);
- e) fornire al responsabile del trattamento di cui al Paragrafo 3 dell'Appendice 5 della deliberazione di Giunta regionale n. 2416 del 2008 la massima assistenza, necessaria per soddisfare tali richieste, nell'ambito dell'incarico affidatogli;

- f) individuare gli incaricati del trattamento dei dati personali e fornire agli stessi istruzioni per il corretto trattamento dei dati, sovrintendendo e vigilando sull'attuazione delle istruzioni impartite; tale individuazione deve essere effettuata secondo quanto stabilito al Paragrafo 7 dell'Appendice 5 della deliberazione di Giunta regionale n. 2416 del 2008 e quindi, in particolare, le istruzioni devono quanto meno contenere l'espresso richiamo alla D.G.R. n. 1264/2005 e ai Disciplinari tecnici trasversali e/o di settore già adottati dal soggetto regionale competente (Disciplinare Tecnico per utenti sull'utilizzo dei sistemi informativi nella Giunta della Regione Emilia-Romagna approvato con determinazione 2653/2007, Disciplinare Tecnico in materia di sicurezza delle applicazioni informatiche nella Giunta della Regione Emilia-Romagna approvato con determinazione 2651/2007);
- g) consentire al Titolare, dandogli piena collaborazione, verifiche periodiche, tramite i Responsabili dei trattamenti di cui al Paragrafo 3 dell'Appendice 5 della deliberazione di Giunta regionale n. 2416 del 2008 o il Responsabile della sicurezza di cui al Paragrafo 5 dell'Appendice 5 della deliberazione di Giunta regionale n. 2416 del 2008;
- h) attestare, qualora l'incarico affidato ricomprenda l'adozione di misure minime di sicurezza, la conformità degli interventi alle disposizioni di cui alla misura 25 dell'Allegato B del D.Lgs. n. 196/2003 e trasmettere tale attestazione al Responsabile di cui al Paragrafo 3 dell'Appendice 5 della deliberazione di Giunta regionale n. 2416 del 2008 e al Responsabile della sicurezza di cui al Paragrafo 5 dell'Appendice 5 della deliberazione di Giunta regionale n. 2416 del 2008.

Relativamente al compito di cui alla lettera g), le relative verifiche consistono:

- nell'invio di specifici report a cadenza annuale e/o a richiesta in cui il responsabile esterno deve fornire le seguenti informazioni:
- adozione del Documento Programmatico sulla Sicurezza;
- adozione degli atti di individuazione degli incaricati, specificando in particolare le istruzioni fornite agli incaricati stessi;

e/o

- in verifiche in loco, comunicate con un preavviso di almeno 15 giorni.

L'individuazione del soggetto responsabile del trattamento è effettuata direttamente in fase di sottoscrizione del contratto.

Tutti i testi dei principali riferimenti normativi relativi alle Deliberazioni di Giunta regionale e i Disciplinari tecnici menzionati sono pubblicati all'indirizzo:

<http://www.regione.emilia-romagna.it/privacy>

Art 26 ORGANI DEL PROCEDIMENTO

Responsabile Unico del Procedimento, che svolge anche le funzioni di Direttore dell'esecuzione (DEC) nonché di esperto valutatore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, è Lorenzo Broccoli, responsabile del Servizio Organizzazione e sviluppo, Viale Aldo Moro, 18 – 40127 Bologna tel. 051 5275481 – email : SvilOrg@regione.emilia-romagna.it ; [svilorg@postacert.regione.emilia-](mailto:svilorg@postacert.regione.emilia-romagna.it)

romagna.it

Responsabile per la fase di scelta del contraente compresa l'aggiudicazione, esclusa la fase di valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa di competenza del RUP, è Grazia Cesari, Responsabile del Servizio Servizio Approvvigionamenti, Patrimonio e Logistica, Via dei Mille, 21 – 40121 tel. 0515273705/15 – email: Approvvigionamenti@regione.emilia-romagna.it

Email certificata: approvvigionamenti@postacert.regione.emilia-romagna.it

Per informazioni:

-amministrative: Sabina Trittoni – tel. 051.5273182

email: strittoni@regione.emilia-romagna.it

-tecniche: inviando una mail all'indirizzo di posta FormazionePersonaleGiunta@regione.emilia-romagna.it

Art 27 ALLEGATI

Sono allegati al presente Capitolato, per ciascun lotto, i seguenti documenti:

- Allegato A – Dettaglio dell'offerta economica